

**Comunità cristiana di s.Silvestro (Saletto)
e di s.Antonio di Padova (Terraglione)**
Vicariato di Vigodarzere



**Parrocchia di
sant'Antonio
di Padova**
(Terraglione)
via Terraglione
21, 35010,
Padova



**Parrocchia di
san Silvestro**
(Saletto di
Vigodarzere)
Via da Vinci 52,
35010

XXV° domenica
del
T.Ordinario
Anno B
III-IV sett. Salterio
5 settembre 2021
Numero 32/21
(168)

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 9,30-37)

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafàrnao. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti». E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

C'è da vergognarsi per la richiesta dei Dodici dopo che Gesù ha annunciato la sua imminente morte in croce! Discutere lungo la via chi fosse il più grande ci mostra che neppure tra gli apostoli le relazioni erano tranquille e pacifiche.

D'altronde ognuno di noi dovrà sempre fare i conti con la smania di potere che non è possibile abdicare.

Riccardo ha deciso di lasciare il lavoro all'interno dell'impresa del padre, il quale già pensava che suo figlio sarebbe stato l'erede naturale della sua azienda. Il padre non gli ha detto «no» a questa inaspettata decisione, peccato soltanto che per diversi mesi non gli ha più parlato. Non è un modo di utilizzare potere?

Una madre dice a suo figlio: «Non ti ricordi tutto quello che ho fatto per te?». Non è anche questo una modalità di esercizio di potere che rischia di invischiare un figlio e non di lasciarlo libero nelle scelte?

Ci sono persone che se la «tirano» o fanno le preziose. Per invitarle devi mandargli una «raccomandata con ricevuta di ritorno» e ti fanno aspettare «anni» o neppure ti rispondono. Che tipo di potere stanno dimostrando queste persone?

Ci sono persone che ti fanno pesare le loro posizioni sociali, i loro titoli di studio, i loro successi e le persone «in» che frequentano. E questo non è potere? Non è mostrare la propria superiorità?

Il potere ricercato dai discepoli è insito dentro al cuore di ciascuno di noi. Volenti o nolenti. Il senso di colpa è uno degli strumenti più demoniaci di manipolare le persone attraverso il potere. Quando tu fai

sentire in colpa una persona, la immobilizzi e l'ingabbi dentro la tua rete. Se vuoi mantenere il tuo potere, fa' sentire le persone sbagliate, non degne di attenzione, incapaci. Non salutarle, non guardarle negli occhi, sii duro, mantieni certi silenzi persistenti e intransigenti. Così tu manterrai la distanza tra lui e te, il dominio su di loro. Saranno costrette a venire da te perché si sentiranno incapaci. E tu ti sentirai forte e onnipotente!

Nel vangelo odierno Gesù si dimostra straordinario perché ci mostra un'altra strada per il vero potere. Invece di infuriarsi contro questo modo di pensare e di agire, con pazienza e cura, dopo averli colti sul fatto, corregge gli apostoli con amore. L'amore, infatti, è il contrario di un certo modo di gestire il potere. L'amore sa indicare e correggere ma non lo fa mai senza coinvolgere l'altro. Sa dire sani «no» ma mai senza che i presenti possano esprimere sé stessi. Sa rispettare i confini nelle relazioni e permette ad entrambi di tornare a casa accresciuti. Propone e non impone, motiva e non demotiva.

Quando ero seminarista, il mio rettore non mi ha mai detto cosa dovevo fare o non fare e neppure mi hai mai puntato il dito. Bastava semplicemente una battuta scherzosa e ironica a farti capire certe cose. Bastava una domanda per interrogarti se quello che stavi facendo aveva senso. Non ha mai controllato dove andassi ma puntava sulla libertà personale. In questa maniera ho scoperto cosa significa essere responsabile. Sembrava un educatore senza potere. In realtà, ha educato generazioni di preti.

Il parroco **don Alessandro Pedron** via Leonardo da Vinci 52, Saletto di Vigodarzere, tel. 049.767917 (347.8985000).
Scuola dell'infanzia «L. De Gasperi» via Terraglione 19, Terraglione, tel. 049.700590
Scuola dell'infanzia «Sacro Cuore» via L. Da Vinci 67, Saletto di V., tel. 049.767826
5x1000! «Noi» di Terraglione (Circolo Bedin): 80032270284.
«Noi» di Saletto di Vigodarzere (Circolo don Alessandro): 02659710285.
Il bollettino parrocchiale lo puoi scaricare alla pagina: <<http://www.parrocciasaletto.org/new/>>
Attenzione: appuntamenti e intenzioni messe sono accolti fino al mercoledì sera precedente la pubblicazione.

Orari SS. Messe ed Appuntamenti

Sabato 18 settembre *S. Sofia martire*

Ore 18:30 (Saletto) Callegaro Marina (30°), Bruno e Flora Zanovello Aldo - Noventa Guido e Parancola Antonietta

Ore 18:30 (Terraglione) Boschello Rinaldo - Griggio Pasqua - def.fam. Schiavo - Ometto Enzo - Ruffato Milena - def.fam. Ometto Roma - Zabeo Giuliana - Bano Antonio (ann.) - Tommasin Luciano

Domenica 19 settembre *XXV dom. T. Ordinario*

Ore 08:00 (Saletto) Brocca Giovanni e def.fam., Pinato Gino e Assunta - Masiero Lino, Maria e Davide

Ore 08:30 (Terraglione) Callegaro Valentina - def.fam. Dario e Chigliato - Dario Ivano - Bellon Bruna - Cesaro Antonio

Ore 10:00 (Saletto) Pinato Massimiliano e Adele, Bizzotto Silvio e Agnese - Melchioro Aldo - Facco Armando e Piran Giovannina - Spinello Guerrino, Maria, Francesco, Italia

Ore 10:30 (Terraglione)

Lunedì 20 settembre *S. Eustachio*

Ore 18:30 (Saletto) De Santi Livio e genitori

Martedì 21 settembre *S. Matteo Apostolo*

Ore 18:30 (Terraglione)

Mercoledì 22 settembre *S. Maurizio martire*

Ore 18:30 (Saletto) Gino, genitori e zie, Tino, Tosca e mamma

Giovedì 23 settembre *S. Pio da Pietrelcina*

Ore 18:30 (Terraglione) Sergio Salvadego (7°) Lincetto Renato (7°)

Venerdì 24 settembre *S. Pacifico*

Non c'è messa

Sabato 25 settembre *S. Aurelia*

Ore 18:30 (Saletto) Scapocchin Ivano (30°) - Miozzo Giosuè, Tullio, Marisa, Valentina e Massimo - Facco Sergio e def.fam. - Nichele Mario e Pasinato Antonia - Vettori Alessandro, Pirazzo Guerrino, Pirazzo Assunta, Boschello Gina, Peron Angelo, Peron Pierino - def.fam. Pavin e Fanton, Pietro e Tiziana; Benito Brasolin (7°)

Ore 18:30 (Terraglione) Libralon Antonio - Busatto Caterina (ann.) - Dalan Secondo, Maria, Armando - Werich Maurizio - don Giuseppe Lion e sorelle

Domenica 26 settembre *XXVI dom. T. Ordinario*

Ore 08:00 (Saletto) Frison Cristiano, nonni, Anselmo, Giovanni, Angelo, Maria, Dina, Ines e Luigi - Fassiti Emilio, Agnese e Davide

Ore 08:30 (Terraglione) Bortolato Sandro e Ilario - Pedrina Giuseppe

Ore 10:00 (Saletto) Brocca Antonio e def.fam. - Lino, genitori, Giancarla, Antonio, Osana, Renata e nonni

Ore 10:30 (Terraglione) Rigoni Camillo - Griggio Odillo - Marcolongo Paolo - Peron Agnese - Rubbo Luigina - Dario Carlo - Fasolo Angelo

Lunedì 20 settembre

- Pulizia chiesa Saletto: 3° gruppo

Mercoledì 22 settembre

- **Ore 21.00** *Gruppo di ascolto* in bar patronato a Saletto

Giovedì 23 settembre

- **Ore 21.00** *Consiglio Pastorale* Parrocchiale di Saletto

Domenica 26 settembre

- Giornata del seminario "Va nella terra che io ti indicherò"
- 107° giornata mondiale del migrante e del rifugiato

Altre notizie

Giornata del Seminario. Domenica 26 settembre celebriamo la «Giornata del Seminario» dal titolo «Va nella terra che io ti indicherò». Non è certamente notizia sconosciuta la diminuzione drastica della presenza dei preti e dei religiosi nella nostra terra, che porterà nei prossimi anni alla presenza di un prete ogni 10.000 abitanti. Per questo motivo, siamo invitati a pregare per le vocazioni, a interrogarci come comunità cristiana (proponiamo mai ai nostri figli/nipoti la strada della consacrazione? Siamo una comunità cristiana che mostra la bellezza della fede?) e sostenere il seminario anche economicamente (alle messe troverete una busta il cui ricavato andrà al seminario di Padova).

Rosario a Terraglione. Durante il mese di ottobre, dedicato a Maria, ci sarà la recita del rosario seguito dal proseguimento della lettura dell'enciclica papale sulla fraternità, «Fratelli tutti». Sarà recitato presso la scuola dell'infanzia alle ore 20.00 (lunedì, mercoledì e venerdì).

Uscita III° gruppo IC. Sabato 25 e domenica 26 settembre si svolgerà l'uscita per il III° gruppo IC ad Asiago. Sarà un'occasione speciale per ragazzi e famiglie di crescere nelle relazioni e nella relazione con Dio.

Sinodo diocesano. In questi giorni arriveranno nelle case delle nostre due comunità una busta contenente una lettera e un depliant a riguardo del sinodo diocesano. Come indicato, siamo invitati tutti a partecipare agli «spazi di dialogo» per esprimere e confrontarsi sul volto della chiesa negli aspetti positivi e di rottura. Data ultima di iscrizione: domenica 26 settembre. Come iscriversi? O compilando e ritagliando la cartolina che trovate nel depliant e lasciandola nella cassetta della posta della canonica oppure mandando una mail (l'indirizzo lo trovate nel depliant) oppure contattando direttamente i facilitatori (che trovate nella lettera).

Progetto sulla Carità 2020/21

«Fare un gesto gentile crea una relazione»

Il Progetto prende avvio da alcune condivisioni nate all'interno del CPP:

- presa di consapevolezza delle difficoltà economiche a seguito della pandemia;
- necessità di riscoprire e rivivere il valore della prossimità, il vicino, l'altro come importante elemento di sostegno, di risorsa;
- riscoperta del gesto di carità come gioia, come gesto concreto di fede, come valore di senso della vita

Gli obiettivi di questo progetto sono:

- l'aiuto a persone in difficoltà attraverso interventi concreti;
- la sensibilizzazione e la promozione in tutti noi appartenenti alla comunità cristiana di atteggiamenti e comportamenti in stile gratuito, amorevole, riservato, e delicato.

Nasce così un unico gruppo di volontari appartenenti alle due Parrocchie di Saletto e di Terraglione che aprono uno sportello di ascolto dei bisogni delle due realtà parrocchiali e si attivano per una maggiore collaborazione con altri Servizi del Territorio (Assistenti sociali, Caritas..)

Viene svolta inoltre un'attività di promozione e diffusione dell'iniziativa mediante locandine, brochure, lettere e notiziari che vengono inviate ai residenti delle due parrocchie.

Le richieste arrivate, di aiuto economico e di sostegno, sono davvero poche. Questo porta il gruppo a porsi delle domande e a fare delle riflessioni. Chiedere aiuto a volte è difficile, richiede fiducia e presuppone relazioni, forse questo ci interpella ad essere più vicini all'altro, ad essere più attenti, a saper cogliere il bisogno anche quando non è esplicitamente espresso.

Le richieste vengono comunque tutte accettate e riguardano soprattutto il pagamento di Bollette di utenze Gas. Il Progetto viene sostenuto attraverso lo stanziamento iniziale di Fondi della Curia di Padova, attraverso donazioni individuali e iniziative di gruppo, ad esempio, quella che ha visto protagonisti i ragazzi e le ragazze del I° gruppo di Fraternità nell'ambito della Catechesi, che hanno organizzato vendite di fiori e oggetti e devoluto il ricavato al Progetto..

Il gruppo viene interpellato dai Servizi del Territorio anche per attivare un intervento di aiuto scolastico nei confronti dei ragazzi delle prime classi superiori perché le altre fasce d'età sono già seguite dagli altri Servizi Territoriali.

A questo scopo si comincia a porre le basi per un progetto da mettere in atto a partire da settembre/ottobre che offra un sostegno nei compiti e nello studio a ragazzi/e con difficoltà economiche delle prime classi delle superiori.

Viene messo in atto uno sportello di ascolto/supporto psicologico per sostenere le persone che si trovano in situazione di disagio personale.

Questa esperienza è sicuramente un modo per creare maggiori relazioni tra le due parrocchie e richiede atteggiamenti di collaborazione e condivisione che aiutano il confronto, la partecipazione, l'impegno per il Bene comune, per creare «comunità».

Allo scopo di una totale trasparenza si ritiene opportuno riportare anche gli aspetti economici del Progetto.

Contabilità

Per quanto riguarda la parrocchia di **Saletto** fino al 30 giugno le donazioni complessive ammontano ad € 5.226 di cui € 2.500 ricevuti direttamente dalla diocesi e € 2.726 donati dai parrocchiani. Le spese finora sostenute a favore di coloro che ne hanno fatto richiesta ammontano ad € 223. Il fondo residuo utilizzabile è quindi pari ad € 5.003.

Per quanto riguarda la parrocchia di **Terraglione** fino al 30 giugno il progetto ha ricevuto donazioni per un totale complessivo di € 2.419 di cui € 1.600 ricevuti dalla diocesi mentre le somme donate dai parrocchiani ammontano ad € 819. Al momento non si sono registrate spese non essendo pervenuta alcuna richiesta. Il fondo residuo utilizzabile è quindi pari ad € 2.419.

